



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



SOCIALE

QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune

FERMO (FM)

	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2025	Totale annuo ore di assistenza 2025	Media annua ore di assistenza 2025
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	408	5019	15057	3
M15 - Utenti disabili	172	112	2960	26
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	5	6	0	0
M21 - Utenti anziani	247	680	20400	30
M24 - Utenti immigrati e nomadi	155	80	0	0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	30	252	0	0
M30 - Utenti Multiutenza	2000	17721		
CONTRIBUTI ECONOMICI				
M35 - Utenti famiglia e minori	614	665		
M36 - Utenti disabili	60	14		
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	12	23		
M38 - Utenti anziani	93	29		
M39 - Utenti immigrati e nomadi	176	59		
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	66	127		
M41 - Utenti Multiutenza	0	74		

STRUTTURE

M44 - Utenti famiglia e minori	43	1330	17450	13
M47 - Utenti disabili	57	236	43000	182
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	7	6	15000	2500
M53 - Utenti anziani	21	0	0	0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	15	70	1440	21
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	104	51	0	0
R0A - Utenti Multiutenza	0	2700		
R0B - TOTALE UTENTI	4285	29254		

Informazioni relative all'Ambito territoriale sociale (ATS) cui appartiene il Comune	
R0C - Denominazione ATS (fonte:Ministero del Lavoro)	ATS 19 - FERMO
R0D - Ente/Comune capofila dell'ATS (fonte:Ministero del Lavoro)	FERMO
R0E - Numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di ATS (fonte: Stima sulla base delle relazioni di rendicontazione del sociale anno 2024)	1 assistente sociale ogni: 5101 abitanti

Informazioni relative al Comune	2020	2025
R01 - Numeri di assistenti sociali in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	0	5
R01A - Numeri di assistenti sociali forniti dalla forma associata o dall'ambito territoriale sociale (ATS)		3,5
R01B - Numeri di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di Comune [1:R03/(R01+R01A)]		1:4203
<p>Nel 2025 per il Comune il numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione è risultato pari a 1 ogni 4203 abitanti. Va segnalato che nei servizi sociali è attualmente definito un LEP relativo al numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione in ogni ambito territoriale sociale (ATS), in ragione di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti, nella prospettiva di raggiungere un più avanzato obiettivo di servizio, pari a un assistente ogni 4.000 abitanti (L.178/2020).</p>		
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.) in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	0	11
R02X - di cui Numero di psicologi in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)		0
R02Y - di cui Numero di educatori professionali socio-pedagogici in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)		0
R02A - Numero di altre figure professionali (educatori., ecc.) fornite dalla forma associata, dall'ambito territoriale sociale (ATS) o finanziate con gli appositi fondi ministeriali		153

R03 - Numero di abitanti	35727
R04 - Livello di Servizio 2025 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	81,88
R05 - Livello di servizio di riferimento 2025 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	9,64

Nel 2025 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2025-2027	3.691.303,71	
	2017	2021
R07 - Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	5.728.189,63	8.587.548,01
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2025	178.211,20	

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale.

Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento.

L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

R16 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Nell'anno 2025 la comunità fermana ha affrontato la perdurante crisi economica che si riverbera in una generalizzata emergenza abitativa. Gli strascichi nel nostro territorio si traducono soprattutto in termini di sicurezza e coesione sociale derivata dalle crisi politiche internazionali, da quella relativa al conflitto russo-ucraino a quella più recente del fronte medio orientale, che si è tradotta in crisi energetica col conseguente rincaro di materie prime e fonti energetiche che ha comportato l'aumento generalizzato dei prezzi dei beni e servizi rivolti ai cittadini.

L'Amministrazione Comunale, in continuità con le linee strategiche precedentemente adottate e sulla scorta degli indirizzi programmatici definiti nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e delle relative risorse attribuite al settore con l'approvazione del Bilancio di esercizio, si è posta come obiettivo l'individuazione delle aree critiche e l'organizzazione della rete sociale locale promuovendo azioni di supporto ed accompagnamento ai cittadini con l'intento di agevolare percorsi di empowerment ed autonomia, incentivando la creazione di condizioni favorevoli al pieno sviluppo della persona.

Le politiche adottate hanno mirato a intervenire tempestivamente nei momenti critici della vita delle persone fronteggiando il disagio delle fasce più deboli con l'obiettivo di mantenere, e dove possibile potenziare, gli interventi ed i servizi a sostegno del segmento più fragile della nostra comunità riconoscendo le situazioni di particolare vulnerabilità.

Il Comune, in qualità di amministratore del sistema di welfare comunitario, si pone come catalizzatore di opportunità e relazioni partendo dal presupposto che il territorio possiede già un patrimonio di competenze, esperienze e relazioni per cui si è già avviato un percorso di messa in rete. Questo permette di ottimizzare le risorse disponibili e di ampliare l'offerta di servizi senza un aumento esponenziale dei costi e di conservare la propria identità e professionalità, con l'obiettivo di integrare le competenze specifiche di ciascuno per ottenere risultati migliori.

Attraverso queste politiche di intervento mirato, l'Amministrazione non si limita a offrire soluzioni emergenziali, ma punta a costruire un modello di protezione sociale basato sulla prevenzione, sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle risorse locali, in cui ogni cittadino possa sentirsi parte attiva della propria comunità con il supporto necessario per gestire i

momenti di cambiamento e difficoltà.

Grazie all'utilizzo del Fondo di Solidarietà per i Servizi Sociali, nell'anno di riferimento sono stati rafforzati numerosi interventi del Settore Servizi Sociali, che hanno consentito di raggiungere un'ampia platea di beneficiari nei diversi ambiti di intervento.

In particolare:

- area famiglia e minori: sono stati coinvolti oltre 5.000 utenti nei servizi educativi e scolastici, tra cui circa 1.700 utenti della refezione scolastica, 960 utenti del trasporto scolastico, oltre 1.600 beneficiari delle cedole librerie, 309 minori nei soggiorni estivi, nonché minori seguiti attraverso interventi di educativa domiciliare e presa in carico socio-assistenziale; a questi si aggiungono 137 minori coinvolti nei servizi di integrazione scolastica, con azioni mirate all'inclusione dei minori con disabilità;
- area disabilità: sono stati attivati interventi di assistenza domiciliare e inclusione sociale che hanno coinvolto oltre 100 utenti, tra cui 37 beneficiari di assistenza domiciliare under 65 e 112 persone inserite in percorsi di tirocinio di inclusione sociale (TIS), oltre ai servizi di trasporto e supporto educativo;
- area salute mentale e dipendenze: i servizi diurni territoriali hanno seguito 6 utenti, garantendo percorsi di sostegno e inclusione socio-riabilitativa;
- area anziani: sono stati attivati interventi rivolti a circa 680 utenti, tra cui 63 beneficiari di assistenza domiciliare, iniziative di prevenzione delle truffe agli anziani che hanno coinvolto circa 400 cittadini, oltre a iniziative sociali, attività motorie e soggiorni climatici;
- area immigrazione e inclusione: i servizi di accoglienza e integrazione hanno coinvolto circa 80 utenti, attraverso progetti dedicati all'accompagnamento sociale e all'inclusione;
- area contrasto alla povertà e al disagio sociale: attraverso servizi di accompagnamento e supporto sono stati seguiti oltre 250 utenti, tra centro servizi povertà, trasporto sociale e percorsi di inclusione lavorativa;
- servizi multiutenza e di accesso: le attività di front-office, informazione e partecipazione hanno registrato oltre 17.000 accessi complessivi, tra sportello URP, front office dei servizi sociali, iniziative pubbliche e attività di coinvolgimento della cittadinanza.

Parallelamente sono stati erogati numerosi contributi economici a sostegno delle famiglie e delle persone in condizioni di fragilità, tra cui contributi per affitti elevati (177 beneficiari), sostegno ai nuclei con minori, buoni alimentari, contributi straordinari e rimborsi per libri di testo, per un totale di oltre 600 beneficiari nell'area famiglia e minori, oltre agli interventi dedicati agli altri ambiti di fragilità sociale.

Sono stati inoltre rafforzati i servizi e le strutture territoriali dedicate all'inclusione sociale, tra cui ludoteche, centri educativi, centri estivi, centri socio-educativi per disabili, centri sociali e strutture di accoglienza, che complessivamente hanno coinvolto migliaia di utenti e cittadini del territorio, contribuendo al rafforzamento della rete comunitaria e alla promozione di opportunità educative, sociali e relazionali.

Grazie al percorso di rafforzamento dei Servizi sociali portato avanti dall'ATS XIX grazie al finanziamento del Ministero Politiche Sociali, si è proceduto al rafforzamento dell'apparato amministrativo di sostegno alla gestione della rete dei servizi sociali e sanitari, con l'assunzione di n.6 unità amministrative

NOTA BENE

Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della relazione di monitoraggio da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOGEI S.p.a. entro il 31 maggio 2026. Cambiando lo stato della relazione in "Fine processo e invio a SOGEI" questa relazione di rendicontazione verrà considerata definitiva, non sarà più modificabile e sarà inviata alla SOGEI S.p.a. per chiudere l'iter amministrativo entro i prossimi giorni.